



17 NOVEMBRE 2006

TUTTI IN PIAZZA CONTRO LA FINANZIARIA E IL GOVERNO PRODI

La Finanziaria del centro sinistra e del governo Prodi, ha un indirizzo politico definito. Peggiora le condizioni di vita di tutti i lavoratori dipendenti, e di pensionati con grave ricchezza sul lavoro.

Il precedente Governo, ha stipulato ogni ricchezza del paese, lottizzando le sue ricche velle a loro modo e modo che, spaccando i lavoratori dipendenti (disoccupati) precari e part-time, licenziò uno strato di campo produttivo. La finanziaria 2007 e nel corso della politica del liberismo e non sarà il mal fatto del governo Berlusconi. Il Governo del centro destra ha detto gli interessi del suo soggetto politico e economico che rappresenta. Il Governo Prodi dice di difendere i lavoratori ma in realtà è un altro modo di gestire capitale.

La Finanziaria "malta" del Governo Prodi 2007:

- 15,4 miliardi di Euro al momento sono così suddivisi:
 - 10 miliardi di tasse sulle spalle dei lavoratori;
 - 20 miliardi di tagli ai servizi costano sulle tasche più esosi (socialmente);
 - 3 miliardi sulla spesa sanitaria;
 - 6 miliardi del TFR;
 - 5,265 miliardi sulla previdenza (meno pensionati);
 - 4,3 miliardi tagli agli enti locali;
 - 2,83 miliardi sulla pubblica amministrazione, riduzione dei personale e peggioramento dei servizi.

LA QUERELA, PROSPERE E VITE PARATE/ 4,5 MILIARDI IN ORO NELL'UTERO FEMMINO. NON MI SCOPPIE IN PROSPERITÀ IN QUESTO GOVERNO? NO ALLA QUERELA!

Come? Faccile: 5,4 miliardi che ispirano il 60% dell'intera manovra e delle risorse a disposizione del Governo. 40% di aumenti, ma, 19 due anni.

Aliquota IRPEF. No Tax area; Detrazione e assegni familiari. Qualche lavoratore esentato con figli a carico beneficiari del tanto sperante e smentizzato come facile.

Caseo Fiscale

In questa manovra:

- 17 novembre sciopero generale..... 1
- Tabacco: sciopero smemolato..... 2
- Natura caratteristiche ed obiettivi del Governo Prodi..... 2
- L'angolo del diritto..... 2
- Approvata la riforma del Tfr..... 3
- Fondo Comit: un fallimento italiano..... 3
- Accordo Governo-Sindacati sul contratto degli Statali..... 4
- La Costituzione tutela il diritto di associazione..... 4
- Le norme sindacali No!..... 4
- Comune di Milano reintegrati i 5 elettricisti..... 4
- Contro una "Finanziaria" di sacrifici e precarietà..... 4

Pubblico impiego: attenti ai tfr!!!

E' tutto, lo scorso 23 ottobre è stato siglato l'accordo tra Governo Impresa e Sindacati (Confindustria) sullo scoppio del Tfr. E' così che lo stesso accordo Cgil, Cisl e Uil, è riuscito a far scoppio la riforma del Tfr. Così dopo aver sciolto la valle riforma pensionistica del centro-sinistra, intesa che in realtà, si avvalse del governo (spina) con la riforma del Tfr.

Attualmente questa riforma non riguarda il pubblico impiego.

MA ATTENZIONE! il memorandum siglato tra Governo e Confindustria prevede l'anno di una trattativa per una nuova riforma (peggiore), ad esempio: inaccanto operai pensionistici del sistema pensionistico e al punto 9 si dice "prelievo abitato della previdenza integrativa per tutti i lavoratori, esclusi pensionati stabili".

CONTROINFORMA nasce da un lavoro comune che alcune organizzazioni sindacali di base (Slai Cobas e i Cobas del Pubblico Impiego) insieme a strutture autorganizzate come il Collettivo "Prendiamo la Parola" del Comune di Milano, il Coordinamento lavoratori e delegati RSU dei Monopoli di Stato, hanno messo in piedi per costruire uno strumento di dibattito, di circolazione dei contenuti e di proposizione di iniziative per i lavoratori pubblici. CONTROINFORMA nasce non come strumento di appartenenza ma come apertura al contributo di lavoratori autorganizzati, delegati RSU, altri organismi di base con pari dignità tra tutti, senza primogeniture di sorta.

In questo numero:

- 17 novembre sciopero generale
- Pubblico impiego: attenti al Tfr!!!
- Natura caratteristiche ed obiettivi del Governo Prodi
- L'angolo del diritto
- Approvata la riforma del Tfr
- Fondo Comit: un fallimento italiano
- Accordo Governo-Sindacati sul contratto degli Statali
- La Costituzione tutela il diritto di associazione, le norme sindacali No!
- Comune di Milano: reintegrati i 5 elettricisti
- Contro una "Finanziaria" di sacrifici e precarietà

[Leggi il bollettino n. Tre/Novembre 2006 in formato Pdf](#)